

Cashback, misure premiali per "spingere" i pagamenti digitali

Come accedere al regime dei rimborsi

La legge di Bilancio 2020 ha previsto un rimborso in denaro per tutte le persone fisiche private aderenti al programma che utilizzino degli strumenti elettronici per il pagamento degli acquisti in negozi, bar e ristoranti, supermercati e grande distribuzione, nonché per il saldo di ricevute e fatture di artigiani e professionisti. Al riguardo è stabilita una fase sperimentale dall'8 al 31 dicembre 2020, e una fase a regime dall'1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022. Disposizioni attuative sono contenute nel Dm 24 novembre 2020, n. 156.

IN SINTESI

NOVITÀ

Sono previste misure premiali per tutti i soggetti aderenti che utilizzino degli strumenti elettronici per il pagamento degli acquisti in negozi, bar e ristoranti, supermercati e grande distribuzione, nonché per il saldo di ricevute e fatture di artigiani e professionisti.

MISURA DEL RIMBORSO SPERIMENTALE

Per ogni transazione regolata con strumenti di pagamento elettronici, dall'8 al 31 dicembre 2020, è attribuito un rimborso del 10%, purché siano state effettuate almeno 10 operazioni. L'importo del rimborso non può mai eccedere 150 euro.

PER CHI

Le persone fisiche private aderenti, maggiorenni e residenti nel territorio dello Stato.

MISURA DEL RIMBORSO A REGIME

Per ogni transazione regolata con strumenti di pagamento elettronici, fino al 30 giugno 2022, è attribuito un rimborso semestrale del 10%, purché siano state effettuate almeno 50 operazioni a semestre. L'importo del rimborso non può mai eccedere 150 euro.

COME ADEMPIERE

L'adesione al programma è esclusivamente volontaria. I soggetti aderenti devono installare e accedere all'APP IO tramite SPID o CIE 3.0.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 1, commi 288-290, L. 27 dicembre 2019, n. 160
Dm 24 novembre 2020, n. 156

Soggetti interessati

I contribuenti ammessi alle misure premiali, cd. *cashback*, sono tutti i soggetti aderenti, persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato, che, **fuori dall'esercizio di attività d'impresa, arte o professione**, effettuano acquisti da esercenti, con **strumenti di pagamento elettronici**, partecipando al programma infrannuale di rimborso in denaro, di cui al decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze 24 novembre 2020, n. 156.

Si evidenzia che il sistema utilizzato, cd. sistema *cashback*, è predisposto e gestito dalla società PagoPA S.p.A. nell'ambito di una **piattaforma tecnologica** che raccoglie i dati rilevanti, per la partecipazione al programma, degli aderenti e degli esercenti, definisce la graduatoria e trasmette le informazioni rilevanti all'applicazione di riferimento e ai sistemi messi a disposizione dagli *issuer* convenzionati e, ai fini del rimborso, alla Consap-Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A.

Pagamenti ammessi

Rientrano tra le operazioni di pagamento ammesse **tutti gli acquisti** in negozi, bar e ristoranti, supermercati e grande distribuzione, nonché il **saldo di ricevute e fatture** di artigiani e professionisti.

Rimangono, invece, **esclusi** i pagamenti conseguenti a:

- acquisti effettuati *on line*;
- acquisti necessari allo svolgimento di attività imprenditoriali, professionali o artigianali, in quanto rientrano solo gli acquisti effettuati al di fuori dell'esercizio della propria attività;
- operazioni eseguite presso gli sportelli ATM;
- bonifici SDD per gli addebiti diretti su conto corrente;
- operazioni relative a pagamenti ricorrenti con addebito su carta o conto corrente.

Strumenti di pagamento

Al fine di poter aderire alle **misure premiali** occorre, come evidenziato, che i soggetti aderenti utilizzino, per il pagamento degli acquisti, degli strumenti di pagamento elettronici, qualicarte di credito e di debito, carte **prepagate** e carte **fedeltà** connesse a circuiti privati e/o a spendibilità limitata, **app di pagamento** e, dal 1° gennaio 2021, altri sistemi (come, ad esempio, Apple Pay o Google Pay).

Tra detti strumenti rientrano:

- la moneta elettronica;
- gli strumenti che consentono l'esecuzione di operazioni effettuate nell'ambito dei servizi di pagamento.

Strumenti di pagamento elettronici		
Strumenti di pagamento	Riferimento normativo	Descrizione
Moneta elettronica	Articolo 1, comma 2, lettera h-ter, Dlgs 385/1993	Valore monetario memorizzato elettronicamente, ivi inclusa la memorizzazione magnetica, rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente, al fine di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario. Non costituisce moneta elettronica il valore memorizzato su fondi o utilizzato per le rimesse in denaro.
Strumenti che consentono operazioni di pagamento	Articolo 1, comma 2, lettera h-septies.1, Dlgs 385/1993	Servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento, nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; ovvero servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento, nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento (inclusi i fondi).

Adesione al programma

L'adesione al programma infrannuale di rimborso in denaro, a favore dei soggetti aderenti, avviene esclusivamente **su base volontaria**.

In particolare, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma, del Dm 156/2020, « *Il soggetto che intende aderire al programma registra nell'APP IO, o nei sistemi messi a disposizione da un issuer convenzionato, il proprio codice fiscale e gli estremi identificativi di uno o più strumenti di pagamento elettronici dei quali intende*

avvalersi per effettuare gli acquisti ».

Al momento della registrazione all'applicazione, predisposta e gestita da PagoPA S.p.A., il soggetto deve dichiarare:

- di essere maggiorenne;
- di essere residente in Italia e non, quindi, di avere la cittadinanza italiana;
- di utilizzare gli strumenti di pagamento registrati esclusivamente per acquisti effettuati fuori dall'esercizio di attività di impresa, arte o professione.

Con la **prima transazione**, ossia il primo pagamento elettronico effettuato con lo strumento registrato, inizia la partecipazione al programma del soggetto aderente.

Tale partecipazione può essere **cancellata** in qualsiasi momento, direttamente all'interno dell'APP IO o nei sistemi messi a disposizione dall'*issuer* convenzionato.

Ovviamente la cancellazione dal programma comporta la perdita del diritto a concorrere all'assegnazione del rimborso, purché non ancora corrisposto, nonché la cancellazione di tutti i dati personali collegati al programma.

Iter di adesione

Ai fini della partecipazione al *cashback*, il soggetto aderente al programma deve:

- installare l'APP IO, disponibile sull'App Store di Apple, per dispositivi con sistema operativo IOS 10 e superiori, e su Google Play Store, per i dispositivi con sistema operativo Android 4.4 e superiori;
- accedere all'APP IO tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID o, in alternativa, con la Carta d'Identità Elettronica - CIE 3.0 abbinata al pin ricevuto al momento del rilascio, per garantire l'identità in modo sicuro. In seguito sarà possibile accedere all'APP IO digitando il codice di sblocco composto da sei cifre scelto o, in alternativa, con riconoscimento biometrico (impronta digitale o riconoscimento del volto). Si evidenzia che, per ragioni di sicurezza, l'app chiederà di ripetere periodicamente l'autenticazione con SPID o CIE;
- entrare nella sezione "Portafoglio" dell'APP IO e premere, dopo aver letto come funziona l'iniziativa e l'informativa privacy, il pulsante "Cashback";
- attivare il programma premendo "Attiva il Cashback" e confermando di aver compreso e accettato tutti i termini e le condizioni;
- dichiarare di avere tutti i requisiti per partecipare al programma (essere maggiorenne, risiedere in Italia, essere titolare dei metodi di pagamento e utilizzare gli strumenti di pagamento solo per acquisti effettuati per finalità personali) e premere "Continua";
- indicare il codice Iban del conto su cui ricevere il bonifico per l'erogazione degli eventuali rimborsi maturati al termine di ciascun periodo;

- dopo aver salvato i metodi di pagamento, scegliere quali attivare per partecipare al programma. Tali metodi possono essere modificati, aggiunti o disattivati;
- prima di iniziare gli acquisti per il *cashback*, verificare che la carta o l'app di pagamento sia tra quelle già attivabili, in quanto alcuni metodi di pagamento potrebbero non essere registrabili da subito.

Nel corso di ciascun periodo, all'interno della sezione "Portafoglio", sarà possibile accedere alla schermata di dettaglio, per un **aggiornamento** sulla partecipazione al programma in base alle transazioni effettuate.

Inoltre, sarà possibile confrontare la classifica del numero complessivo di transazioni effettuate con i metodi di pagamento elettronico attivati; giorno dopo giorno, infatti, l'APP IO mostrerà quante transazioni avranno effettuato il primo e il centomillesimo aderente in classifica, in modo da permettere di visualizzare il numero di transazioni richieste per entrare nella graduatoria.

Adempimenti per gli esercenti

Gli **esercenti**, ossia i soggetti che svolgono attività di vendita di beni e di prestazioni di servizi, devono verificare che i propri dispositivi, per gli strumenti di pagamento elettronici, siano **conformi**; in altre parole, occorre verificare che i dispositivi diano la possibilità ai soggetti clienti di partecipare all'iniziativa.

A tal fine, infatti, è necessario che il singolo esercente concluda un accordo con un fornitore dei dispositivi, convenzionato con la società PagoPA S.p.A., di accettazione di carte e applicazioni di pagamento.

La lista dei fornitori, cd. *acquirer*, convenzionati è in divenire e in costante aggiornamento, in modo di rendere possibile la partecipazione al programma per la quasi totalità dei punti vendita sul territorio nazionale.

Tra gli *acquirer* elencati all'interno della pagina Internet www.io.italia.it sono presenti: American Express; Axepta - BNL; Banca Sella; Bancomat pay; Iccrrea; Nexi; PagoBancomat; Poste Italiane; Satispay; Unicredit.

Rimborso *cashback*

Per ogni transazione regolata con strumenti di pagamento elettronici è attribuito un **rimborso percentuale semestrale fino al 30 giugno 2022**. Tale rimborso sarà erogato entro 60 giorni dal termine di ciascun periodo.

Periodi di rimborso

Periodi	Semestri	Termine del rimborso
Primo periodo	1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021	29 agosto 2021
Secondo periodo	1° luglio 2021 - 31 dicembre 2021	1° marzo 2022
Terzo periodo	1° gennaio 2022 - 30 giugno 2022	29 agosto 2022

Per ciascuno dei tre semestri, accedono al rimborso esclusivamente i soggetti aderenti che abbiano effettuato un **numero minimo di 50 transazioni** regolate con strumenti di pagamento elettronici.

Vale a dire che, in sei mesi, un singolo aderente deve effettuare una media di otto o nove transazioni mensili.

L'importo del rimborso è pari al **10% dell'importo di ogni transazione** con un valore massimo di 150 euro. Le transazioni di importo superiore a 150 euro concorrono fino all'importo massimo di 150 euro, mentre l'importo del rimborso non può mai eccedere 150 euro per ciascun periodo.

Periodo sperimentale

Compatibilmente con la piena operatività del sistema, la disposizione si applica, con alcune modifiche, **in via sperimentale dall'8 al 31 dicembre 2020**. Tale rimborso sarà erogato **entro il mese di febbraio 2021**.

Il **numero minimo di transazioni**, regolate con strumenti di pagamento elettronici, effettuate in tale periodo è pari a **dieci**; pertanto, al di sotto di tale numero non è possibile ottenere il rimborso.

L'importo del rimborso, come previsto in generale, è pari al 10% dell'importo di ogni transazione con un valore massimo di 150 euro. Le transazioni di importo superiore a 150 euro concorrono fino all'importo massimo di 150 euro, mentre l'importo del rimborso non può mai eccedere 150 euro per l'intero periodo, dato dalla moltiplicazione tra il valore massimo e il numero di transazioni minime.

Esempio di calcolo del rimborso		
Data del pagamento	Importo della transazione	Importo concorrenza rimborso
9 dicembre 2020	100 euro	100 euro

11 dicembre 2020	150 euro	150 euro
12 dicembre 2020	90 euro	90 euro
14 dicembre 2020	200 euro	150 euro
16 dicembre 2020	25 euro	25 euro
18 dicembre 2020	500 euro	150 euro
21 dicembre 2020	50 euro	50 euro
23 dicembre 2020	160 euro	150 euro
24 dicembre 2020	140 euro	140 euro
27 dicembre 2020	300 euro	150 euro
28 dicembre 2020	55 euro	55 euro
30 dicembre 2020	20 euro	20 euro

Il soggetto aderente dell'esempio effettua, nel periodo sperimentale, dodici pagamenti elettronici; pertanto, poiché il numero minimo è pari a dieci, risulta possibile ottenere il rimborso.

Ogni transazione superiore a 150 euro, al fine del calcolo, deve essere riparametrata al valore massimo (si veda la terza colonna della tabella). Sommando tutti gli importi delle transazioni riparametrate si ottiene l'importo che concorre al rimborso, ossia 1.230 euro.

Ne discende che l'importo erogato, entro il 28 febbraio 2021, sarà pari a 123 euro (10% di 1.230 euro).

Rimborso speciale

L'articolo 8 del Dm 156/2020 prevede un **rimborso speciale** dedicato ai primi centomila soggetti aderenti che, in ciascuno dei tre semestri indicati dalla disposizione, abbiano totalizzato il maggior numero di transazioni regolate con strumenti di pagamento elettronici.

Tale rimborso speciale è pari a **1.500 euro**, a prescindere dall'importo delle singole operazioni.

Al fine del calcolo delle transazioni si evidenzia che la disposizione prevede che il conteggio del numero, al termine di ogni semestre, riparte sempre da zero.

A parità di numero di transazioni effettuate è **prioritariamente** collocato in graduatoria il soggetto la cui ultima transazione riporta una **marca temporale anteriore** rispetto a quella dell'ultima transazione effettuata dagli altri soggetti aderenti che abbiano operato lo stesso numero di transazioni.

Modalità di erogazione del rimborso

Tutti i rimborsi, **erogati dal mese di febbraio 2021 al mese di agosto 2022**, saranno effettuati sul **codice Iban** del soggetto aderente, indicato al momento dell'adesione al programma o successivamente.

Ai fini dell'erogazione dei rimborsi, considerato l'elevato numero dei pagamenti e dei tempi perentori previsti dalla normativa, è prevista l'apertura di un apposito conto corrente bancario intestato a Consap S.p.A. sul quale, in prossimità di ciascuna scadenza di pagamento e in base all'effettivo fabbisogno finanziario, il ministero dell'Economia e delle Finanze trasferisce l'importo dei rimborsi complessivamente spettanti, per consentire a Consap S.p.A. la successiva erogazione ai singoli beneficiari.

Gestione dei reclami

La PagoPA S.p.A. mette a disposizione dei soggetti aderenti un apposito **servizio di help desk**, al fine di gestire gli aspetti relativi alla gestione del profilo utente e ai servizi erogati attraverso l'APP IO, incluse eventuali contestazioni in merito alla registrazione delle transazioni effettuate.

Avverso il **mancato o inesatto accredito** dei rimborsi previsti dal programma, l'aderente può presentare reclamo alla società Consap S.p.A., quale soggetto incaricato delle attività di erogazione dei rimborsi, inviando l'apposito modulo telematicamente, debitamente compilato e sottoscritto, entro 120 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il pagamento.

Consap S.p.A. decide il reclamo dell'aderente entro trenta giorni dalla data di ricezione richiedendo a PagoPA S.p.A., se necessario, le informazioni relative alle transazioni effettuate dall'aderente nel periodo contestato.